

Oggetto: CALL FOR ABSTRACT – 46° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO 2021

Titolo: PROGETTO TELEMEDICINA: il contributo della pandemia alla innovazione tecnologica

Autori: Paola Colombo Medico ASST Niguarda, Costantina Ciccarone Infermiere ASST Niguarda, Cristina Mazzali Statistico ASST Niguarda, Silvia Colombo Medico ASST Niguarda, Gianni Origgi Ingegnere ASST Niguarda, Giorgia Saporetti Medico ASST Niguarda.

Parole Chiave: televisita, continuità assistenziale, piattaforma integrata

Introduzione

L'emergenza sanitaria pandemia COVID-19 ha accelerato le necessità di sviluppo della telemedicina in risposta alla pubblicazione del 12° rapporto ISS. Il controllo in remoto delle condizioni di salute del paziente costituisce un'importante opportunità strategica per limitare il più possibile la diffusione del virus e consentire di ottenere in "tempo reale" informazioni cliniche. La corretta interpretazione di queste informazioni è in grado di prevenire gli accessi ospedalieri.

Materiale e metodi

Durante la pandemia nella ASST Niguarda è stato attivato un progetto sperimentale di televisita tramite Piattaforma Regionale di Integrazione ARIA per i pazienti in cura presso gli ambulatori della Azienda, garantendo la continuità assistenziale di pazienti fragili, con patologie croniche, malattie rare, terapie di lunga durata, permettendo la gestione dell'isolamento e il rispetto del distanziamento sociale. Si tratta del primo progetto su prestazioni in regime di sistema sanitario regionale integrato nel Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale, in cui la nostra Azienda ha contribuito alla progettazione e alla fase test, per poi estenderlo alle strutture del sistema regionale, in risposta alla DGR XI-3528. La piattaforma, a cui si accede con PC, tablet o smartphone, consente l'esecuzione di visite con supporto audio-video e permette lo scambio di documenti clinici medico-paziente. Inizialmente gli step di implementazione della piattaforma hanno tenuto conto della possibilità di utilizzare soluzioni disponibili rapidamente attivabili con le dotazioni tecnologiche presenti, sia per l'Azienda che per il paziente. Successivamente la piattaforma ha implementato tecnologie più definite e sicure e dal 17 settembre 2021 il progetto sperimentale è stato sostituito dalla versione strutturata per ottimizzare l'operatività al professionista e al paziente, tenendo conto delle criticità rilevate nella fase sperimentale. Tra le novità è stata introdotta la condivisione dello schermo per favorire specialità che richiedono una maggiore interazione con il paziente. L'attuale necessità di ridurre tempi e liste di attesa per prestazioni chirurgiche ha visto nella introduzione della televisita una svolta per l'incentivazione del precovero. E' in programma la integrazione completa dello strumento nella cartella clinica aziendale. Il monitoraggio dei servizi implementati sarà oggetto di analisi multidimensionale con un panel di indicatori di performance che tiene conto anche del vissuto del paziente e dell'esperienza degli operatori.

Risultati

In Settembre 2020 è partito il progetto pilota su 10 strutture ed in due mesi sono state effettuate circa 300 prestazioni. Da Marzo 2021 il servizio è stato attivato in 22 strutture e nel precovero per il second look anestesilogico. Ad un anno dall'avvio d sono state effettuate circa 1500 prestazioni e il progetto verrà esteso a 42 strutture in totale. Ulteriori valutazioni saranno oggetti della presentazione al Congresso. Nella nostra esperienza la promozione del distanziamento e della protezione dei pazienti fragili ha favorito l'introduzione della televisita; tale svolta organizzativa rappresenta un'opportunità capace di favorire la continuità dell'assistenza e della cura dei pazienti in ambito territoriale e di agevolare l'accessibilità dell'assistenza e la riduzione dei tempi d'attesa in fase post pandemica, rappresentando quindi una buona pratica sperimentata in epoca Covid che si auspica possa proseguire.